

## Il caso

**U**TILIZZARE i fondi compensativi della Torino-Lione per mantenere in vita le Acciaierie Beltrame. È una delle mosse allo studio dell'assessorato regionale al Lavoro per poter garantire un futuro allo stabilimento di San Didero, in Valsusa, e ai suoi 150 addetti. Mercoledì il gruppo vicentino ha annunciato di voler chiudere definitivamente il sito in un incontro a Roma, al ministero dello Sviluppo economico, cui hanno partecipato anche i rappresentanti della Regione e i sindacati. «Anche questa volta la proprietà non ha fornito documenti che ci facessero capire il perché di una chiusura che per noi è inaccettabile», dice Vincenzo Pepe della Uilm Torino. Se ne riparerà il 10 aprile, in un in-

Il piano Porchietto per scongiurare l'annunciata chiusura a San Didero

## “Usiamo i fondi Tav alla Valsusa per salvare l'acciaieria Beltrame”



**AI VERTICI**  
Claudia Porchietto, assessore regionale al Lavoro e Elsa Fornero, ministro del Lavoro

contro allargato anche al ministero del Lavoro. Entro quel giorno l'assessore Claudia Porchietto valuterà se esistono le condizioni per sfruttare le risorse messe a disposizione per la Tav. Si tratta di intercettare una piccola tranche di quei 140 milioni spalmati su diversi anni che serviranno per creare opere compensative ma anche per aiutare l'economia della valle. Nel frattempo, i dipendenti valsusini continueranno con il loro presidio di protesta davanti all'acciaieria: «I lavoratori hanno ragione a spedire al mittente la dichiarazione di cessata attività. Insieme decideremo tutte le iniziative a evitare questo ulteriore scempio» conclude Edi Lazzi della Fiom.

*(ste. p.)*